



Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile di Messina
UO 05

Rif. Note: n. 97632 del 13/04/2017
n.103664 del 21/04/2017
n.110689 del 02/05/2017

Prot. ingresso n.: Prot. 84255 del 13/04/2017
Prot. 89403 del 21/04/2017
Prot. 94740 del 03/05/2017

Prot. uscita n. **103026 del 12 maggio 2017**

Al Comune di Messina
Ufficio del Piano Regolatore Generale
Pec: urbanistica@pec.comune.messina.it

All'Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica
Servizio 3 – Assetto del Territorio e difesa del suolo
Via Ugo La Malfa Palermo
Pec: servizio3.dra@pec.territorioambiente.it

OGGETTO: Legge 02.02.1974 n. 64 Art. 13 - Comune di Messina - Variante di tutela ambientale al P.R.G. vigente. **Parere favorevole ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio ai sensi Art. 13 Legge 02.02.1974 n. 64**

1. Premesse

Con nota n° 49415 del 15/03/2016 questo Ufficio ha rilasciato parere condizionato con prescrizioni, ai sensi dell'art. 13 della Legge 2/2/74 n° 64, sulla variante parziale di tutela ambientale al PRG vigente di codesto Comune.

Successivamente, con nota n° 67043 del 23/03/2017, accertato il parziale adempimento alle prescrizioni contenute nella nota n° 49415 del 15/03/2016, è stato emanato provvedimento di revoca del sopraccitato n.o. ex art.13 L.64/74.

In adempimento a quanto richiesto da questo Ufficio, codesta Amministrazione ha trasmesso una serie di atti integrativi e/o sostitutivi finalizzati a consentire un nuovo pronunciamento in merito al richiesto n.o. di conformità geomorfologica.

Gli atti integrativi sono stati prodotti con nota n.97632 del 13 aprile u.s. introitata al n. prot.84255 del 13 aprile 2017 a cui è stato dato riscontro con nota n.88259 del 20 aprile 2017 in quanto i files trasmessi risultavano parzialmente leggibili e/o danneggiati.

Dal contenuto della nota n.97632 del 13 aprile u.s. si è avuta, in particolare, comunicazione dell'iter avviato per la redazione del nuovo P.R.G. di Messina per il quale dovrà essere acquisito apposito n.o. geomorfologico ai sensi dell'art.13 della l.64/74.

Successivamente, i documenti informatici sono stati re inviati con nota n. 103664 del 21 aprile u.s. introitata al n. prot. 89403 del 21/04/2017, ed infine integrati e completati con nota n.110689 del 2 maggio u.s. introitata al n. prot. 94740 del 3 maggio 2017.

Con tale nota n. 94740 del 03/05/2017 sono state trasmesse su supporto informatico le tavole e le relazioni già precedentemente introitate in formato cartaceo.

Complessivamente, pertanto, gli atti prodotti, tutti su supporto informatico e muniti di firma digitale, sono quelli integrativi e/o sostitutivi scaturenti dalle richieste formulate nel sopraccitato provvedimento di revoca del n.o. ex art. 13 L.64/74 oltre quelli rimasti invariati rispetto alla precedente istruttoria svolta da questo Ufficio.

I documenti integrativi prodotti in formato digitale risultano catalogati nelle sottoelencate cartelle:

- **Crolli edifici tattici e strategici:**

- 83-RS.CR.01 Rischio sismico carta dei crolli;
- 84-RS.CR.02 Rischio sismico carta dei crolli;
- 85-RS.CR.03 Rischio sismico carta dei crolli;
- 86-RS.CR.04 Rischio sismico carta dei crolli;
- 87-RS.CR.05 Rischio sismico carta dei crolli;
- 88-RS.CR.06 Rischio sismico carta dei crolli;
- 89-RS.CR.07 Rischio sismico carta dei crolli;
- 90-RS.CR.08 Rischio sismico carta dei crolli;
- 91-RS.CR.09 Rischio sismico carta dei crolli;
- 92-RS.CR.10 Rischio sismico carta dei crolli;
- Sez 3 RS Rischio sismico rev.1

- **Relazione geologica e microzonazione sismica:**

- 01A Relazione geologica
- 01B Relazione geologica di coordinamento con il piano Protezione Civile
- Carta affioramenti litologici prospettiva sismica
- Carta litologica
- MS_01 – tav. 1_2_Enea_Suscettività MICROZONAZIONE SISMICA Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica comprensiva dello studio ENEA e delle aree in frana (Agg. 2014)
- MS_01 – tav. 2_2_Enea_Suscettività MICROZONAZIONE SISMICA Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica comprensiva dello studio ENEA e delle aree in frana;

- MS_01 – tav. MICROZONAZIONE SISMICA Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica comprensiva dello studio ENEA e delle aree in frana
 - RI_SE_01 scenari
 - RI_SE_02 scenari
 - RI_SE_03 scenari
 - RI_SE_04 scenari
 - RI_SE_05 scenari
 - RI_SE_06 scenari
- **Rischio maremoto fasce inondabili:**
 - 114-RM.CA.00 Rischio maremoto Sicilia quadro di unione
 - 115-RM.CA.01 Rischio maremoto Sicilia aree allagabili
 - 116-RM.CA.02 Rischio maremoto carte aree allagabili
 - 117-RM.CA.03 Rischio maremoto carte aree allagabili
 - 118-RM.CA.04 Rischio maremoto carte aree allagabili
 - 119-RM.CA.05 Rischio maremoto carte aree allagabili
 - 120-RM.AE.01 Aree di emergenza e percorsi
 - 121-RM.AE.02 Aree di emergenza e percorsi
 - 122-RM.AE.03 Aree di emergenza e percorsi
 - 123-RM.AE.04 Aree di emergenza e percorsi
 - 124-RM.AE.05 Aree di emergenza e percorsi
 - 125-RM.AE.06 Aree di emergenza e percorsi
 - 126-RM.AE.07 Aree di emergenza e percorsi
 - 127-RM.AE.08 Aree di emergenza e percorsi
 - 128-RM.AE.09 Aree di emergenza e percorsi
 - 129-RM.AE.10 Aree di emergenza e percorsi
 - Sez.4 RM.04 Rischio maremoto
 - **Verifiche aree emergenza ammassamento ricovero PPC**
 - Sez 12 VAEM – Verifiche aree di emergenza
 - **Regolamento edilizio variante ambientale**

2. Procedimento istruttorio

Dalla disamina degli elaborati trasmessi si rileva l'adempimento alle richieste di integrazioni formulate nella nota di questo Ufficio n° 67043 del 23/03/2017.

In dettaglio si rileva quanto segue:

- lo studio geologico è stato esteso a tutto il territorio comunale;
- sono state redatte cartografie tematiche riportanti:
 - o gli affioramenti litologici, in prospettiva sismica, presenti su tutto il territorio comunale e dai quali si rilevano le categorie dei terreni di sottosuolo;
 - o l'ubicazione degli edifici strategici o rilevanti;
 - o la definizione delle percentuali di crollo in funzione del rischio sismico;
 - o le aree potenzialmente allagabili a seguito di onde anomale.
- sono state identificate le aree di emergenza e di ammassamento con relativa verifica della loro idoneità dal punto di vista idrogeologico, morfologico e sismico;
- è stato prodotto nuovo regolamento edilizio riportante, in particolare, la modifica dell'art.23 bis in una formulazione secondo la quale viene prevista la possibilità di estensione, all'esterno degli areali ZIR e ZIS di localizzazione delle *“volumetrie, eventualmente non localizzabili nelle zone ex ZIR e ZIS in quanto eccedenti il dimensionamento del Piano Integrato di recupero Urbano, verranno trasferite in apposite aree dotate di idonei indici edificatori”*.

Tale previsione appare coerente rispetto alle necessità di rielaborazione del PIAU espresse da questo Ufficio giusta nota n. 92004 del 27/04/2017.

Si osserva, dalla disamina degli atti integrativi prodotti come, la variante al PRG in esame risultando oggi munita della classificazione degli affioramenti litologici nelle diverse categorie di sottosuolo dedotte sulla base delle indicazioni generali contenute nella relazione geologica, **si configuri come un efficace strumento di pianificazione urbanistica di area vasta, ai fini della classificazione della pericolosità sismica di dettaglio dell'intero territorio comunale,**

In particolare si osserva come i valori di accelerazione attesa al suolo a_g contenuti nell'elaborato integrativo prodotto non contemplano effetti topografici per i quali si devono applicare i criteri indicati al § 3.2.2 o al § 7.11.3 (D.M. 14 gennaio 2008).

Purtuttavia, come dichiarato dai redattori degli atti integrativi prodotti, non potendosi escludere a livello locale, *“complessità geologiche non inquadrabili nelle categorie di sottosuolo per le quali l'azione sismica deve essere descritta mediante accelerogrammi (es. Cat. S1 e S2 della Tab. 3.2.III), appare comunque necessario valutare l'effetto della risposta sismica locale mediante specifiche analisi, come indicato nel § 7.11.3 del D.M. 14 gennaio 2008”*.

Inoltre, preso atto delle dichiarazioni formulate dai redattori, relative *“ai limiti delle valutazioni delineate nell'elaborato prodotto, siano da intendersi di primo indirizzo generale, utile all'individuazione delle scelte di base nell'ambito della progettazione urbanistica del territorio comunale di Messina. Il carattere generale dell'elaborato, pertanto, non può sostituire studi approfonditi e caratterizzazioni locali, ovvero consentirne l'utilizzo nell'ambito della progettazione di singole opere di nuova edificazione, di demolizione e ricostruzione e di miglioramento e adeguamento sismico”*.

Tali approfondimenti dello studio di microzonazione sismica potranno essere sviluppati, in dettaglio, nelle pianificazioni urbanistiche particolareggiate, come quella redatta per il

PIAU e per la quale è stata formulata specifica richiesta di integrazione in tal senso, come riportato, giusta nota di questo Ufficio n. 92004 del 27/04/2017.

Pertanto, ai fini di una pianificazione urbanistica di area vasta a scala comunale, gli approfondimenti dello studio di microzonazione sismica prodotti, consentiranno per i tempi di ritorno considerati di 475 anni e 949 riferiti a costruzioni il cui uso prevede normali affollamenti (Classe d'uso II), aventi una vita utile rispettivamente di 50 anni e 100 anni, l'individuazione di puntuali livelli di accelerazione orizzontale massima attesa al suolo distinti per categoria di sottosuolo e da adattare con gli effetti topografici di sito.

Sono inoltre stati aggiornati i pregressi studi di microzonazione sismica con la definizione di apposite Tavole tematiche denominate "*carte di microzonazione sismica in prospettiva sismica comprensive dello studio ENEA e delle aree in frana*" riportanti le zone stabili ma suscettibili di amplificazioni sismiche locali.

In conseguenza di tali caratterizzazioni della pericolosità sismica, i calcoli statici da redigere per qualsiasi intervento ricadente nel territorio comunale di Messina per il quale dovrà essere conseguita autorizzazione all'inizio lavori da parte di questo Ufficio, dovranno essere adeguati alle predette prescrizioni urbanistiche di pericolosità sismica. Tale indicazione dovrà essere inserita nel regolamento edilizio attuativo da sottoporre a delibera approvativa.

3. Parere

Preso atto pertanto delle integrazioni prodotte, questo Ufficio rilascia, con il presente provvedimento, parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della Legge 2/2/74 n. 64 sulla variante di tutela ambientale al PRG della città di Messina.

In allegato DVD vengono trasmesse, munite di firma digitale, tutte le tavole ed elaborati costituenti l'atto urbanistico in oggetto.

Il Dirigente del Servizio

L'INGEGNERE CAPO

(Dott. Ing. Leonardo SANTORO)

